



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

<b>COMUNE DI RUMO</b> (Prov. di Trento)	
20 NOV 2018	
Cat. .... 4 .....	Fasc. ....
Prot. .... 3425 .....	

All'Organo di revisione del  
Comune di Rumo

Al Sindaco del Comune di  
Rumo

**Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2015 - Esame del Rendiconto 2016. Richiesta elementi istruttori.**

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2016, acquisito al prot. n. 1465 del 19 settembre 2017, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi.

### 1. Recupero evasione tributaria

Sul questionario si rileva la mancata indicazione degli importi accertati per contrasto all'evasione tributaria di cui alla Tabella 1.6.1. e sulla relazione il Revisore (pag. 20) osserva che *"è opportuno che l'ente si attivi per organizzare costante attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti e non limiti la medesima ad interventi saltuari e sporadici in concomitanza della scadenza dei termini di accertamento, il tutto parzialmente giustificato dall'insignificante evasione storicamente registrata"*. Si chiede di comunicare le iniziative intraprese dal Comune al riguardo.

### 2. Ordinativi di incasso e mandati di pagamento

Alla domanda D6 del questionario è stato dichiarato il mancato rispetto dell'obbligo, previsto dagli articoli 180 comma 3 e 185 comma 2 del d.lgs. n.



CORTE DEI CONTI

267/2000, della codifica della transazione elementare nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento. Si chiede di chiarire le ragioni di tale risposta negativa.

### **3. Capacità di riscossione**

Dal prospetto 1.4.1 si riscontra una bassa capacità di riscossione delle entrate del titolo I pari al 54,35%, del titolo II pari al 16,88% e del titolo III pari al 74,91% (in particolare i proventi del "centro creativo-impianti sportivi" sono solo lo 0,8% dei relativi costi). Si chiede di fornire le iniziative che il Comune ha intrapreso o intende intraprendere per migliorare tali percentuali.

### **4. Gestione dei residui**

Dalla tabella sull'anzianità dei residui presente sulla relazione dell'Organo di revisione (pag. 29), si rileva una elevata percentuale (20,07%) dei residui attivi vetusti ante 2012 rispetto al totale dei residui attivi. Si chiede di fornire le iniziative che il comune ha intrapreso o intende intraprendere per consentire l'incasso di tali crediti.

### **5. Contenimento della spesa corrente**

Si chiede di specificare le ragioni dell'aumento della spesa corrente rispetto al 2015 del 7,7%, determinato in particolare, da un incremento dell'acquisto di beni e servizi (+15,5%), delle spese per trasferimenti (+66,8%) e delle altre spese correnti (+65,1%). Fornire, altresì, le iniziative che il Comune ha intrapreso o intende intraprendere per la razionalizzazione delle spese correnti.

### **6. Spese di rappresentanza**

Chiarire, relativamente alle spese per servizio di trasporto mensile anziani, per gli spuntini/pranzi a personale dipendente, costruttori ed esperti di impianti di cogenerazione, funzionari P.A.T. e MUSE, nonché rimborso delle spese economiche, i presupposti per il sostenimento di tali spese.

### **7. Debito complessivo**

Chiarire quale sia l'importo corretto del debito residuo al 31/12/2016, dato che sul questionario (tabella 2.4) è indicato un valore di 378.748,00 euro, mentre sulla relazione dell'Organo di revisione è riportato un valore di 277.653,91 euro.

Si rileva, inoltre, una elevata incidenza dell'indebitamento. Specificare le azioni che il Comune ha adottato per dare attuazione alla circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 130562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018, tenuto conto che le somme erogate dalla Provincia autonoma tramite "concessioni di crediti", ed in tal modo contabilizzate nel bilancio provinciale, non determinano per l'Ente un'effettiva estinzione del debito, ma soltanto la surrogazione del soggetto creditore.

Si chiede, infine, di fornire le seguenti ulteriori informazioni e documentazione:



CORTE DEI CONTI

- motivazioni che hanno determinato la ritardata approvazione del rendiconto 2016 rispetto al termine normativo del 30 aprile 2017;
- ragioni della mancata pubblicazione da parte dell'Ente del bilancio semplificato (ex art. 227, c. 6 bis TUEL), dell'indicatore della tempestività dei pagamenti (trimestrale) e dei debiti commerciali e dei creditori (art. 33 del d.lgs. n. 33/2013);
- verbali dell'Organo di revisione delle verifiche effettuate durante l'esercizio 2016, nonché i pareri di congruità del FCDE, del Fondo rischi e contenzioso e il parere reso in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **30 novembre 2018**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2016; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, l'invio va effettuato utilizzando la medesima procedura CONTE mediante il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Si comunica che la funzionaria incaricata della presente istruttoria è la dott.ssa Alessia Stanisci (tel. 0461/273893; e-mail: [alessia.stanisci@corteconti.it](mailto:alessia.stanisci@corteconti.it)).

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)



CORTE DEI CONTI